



Comune di
VIGARANO MAINARDA

**DELIBERA DI GIUNTA
N. 12 DEL 26/02/2024**

Oggetto: FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI (FGDC) DI CUI ALL'ART. 1 COMMI 859 E SEGUENTI L. 145/2018, ANNO 2024 - PROVVEDIMENTI.

L'anno duemilaventiquattro addì ventisei del mese di febbraio alle ore 13:30 si è riunita la Giunta appositamente convocata in VIDEOCONFERENZA ai sensi dell'art. 41 comma 2^a del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

| | |
|----------------------|----------|
| BERGAMINI DAVIDE | Presente |
| ZANELLA MAURO | Presente |
| PATRONCINI DANIELA | Presente |
| LAMBERTINI FRANCESCA | Presente |
| BIZZARRI ENNIO | Presente |

Partecipa il Segretario Comunale Dr. VERONESE PIETRO .

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. BERGAMINI DAVIDE in qualità di Sindaco ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando la Giunta a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Unità Proponente: SERVIZIO RAGIONERIA

Oggetto: FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI (FGDC) DI CUI ALL'ART. 1 COMMI 859 E SEGUENTI L. 145/2018, ANNO 2024 - PROVVEDIMENTI.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 68 in data 11.12.2023, esecutiva, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 36 in data 22.12.2023, esecutiva, e successive modificazioni e integrazioni è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024/2026
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 15.01.2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione e sono stati assegnati ai Responsabili dei Servizi le risorse finanziarie per il triennio 2024/2026;

VISTA la DGC n. 36 del 03.05.2023 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2023-2025 e successive integrazioni;

Visto:

- l'art. 1, comma 859 della legge 145/2018, ai sensi del quale: "A partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, applicano:
 - a) le misure di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864, se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
 - b) le misure di cui ai commi 862 o 864 se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231".
- Il comma 861 del medesimo articolo che dispone: "Gli indicatori di cui ai commi 859 e 860 sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64. I tempi di ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che le amministrazioni non hanno ancora provveduto a pagare. Limitatamente all'esercizio 2021, le amministrazioni pubbliche di cui ai citati commi 859 e 860, qualora riscontrino, dalle proprie registrazioni contabili, pagamenti di fatture commerciali non comunicati alla piattaforma elettronica di cui al primo periodo del presente comma, possono elaborare gli indicatori di cui ai predetti commi 859 e 860 sulla base dei propri dati contabili, con le modalità fissate dal presente comma,



Comune di
VIGARANO MAINARDA

includendo anche i pagamenti non comunicati, previa relativa verifica da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile. Limitatamente agli esercizi 2022 e 2023 le amministrazioni pubbliche di cui ai citati commi 859 e 860 possono elaborare l'indicatore relativo al debito commerciale residuo sulla base dei propri dati contabili previo invio della comunicazione di cui al comma 867 relativa ai due esercizi precedenti anche da parte delle amministrazioni pubbliche soggette alla rilevazione SIOPE di cui all'articolo 14, commi 6 e seguenti, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e previa verifica da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile”;

- Il successivo comma 862, il quale prevede che:
“862. Entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, con delibera di giunta o del consiglio di amministrazione, stanziavano nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione, per un importo pari:
a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente”;

Considerato che

- il D.L. 6 novembre 2021, n. 152 - Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose – convertito con modificazioni dalla legge n. 233/2021, ha modificato la disciplina del FGDC, con riferimento sia alle regole con le quali verificare la ricorrenza dell'obbligo, sia alle modalità con le quali stanziare l'accantonamento;
- l'art. 9, comma 2, lett. a) del DL n. 152/2021 stabilisce, limitatamente agli esercizi 2022 e 2023, che le amministrazioni pubbliche di cui ai citati commi 859 e 860 possano elaborare l'indicatore relativo al debito commerciale residuo sulla base dei propri dati contabili previo invio della comunicazione di cui al comma 867 relativa ai due esercizi precedenti anche da parte delle amministrazioni pubbliche soggette alla rilevazione SIOPE di cui all'articolo 14, commi 6 e seguenti, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e previa verifica da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- l'art. 9, comma 2, lett. b) del medesimo DL. n. 152/2021 statuisce che l'obbligo di accantonamento e di costituzione del Fondo di Garanzia Debiti Commerciali sussiste anche per gli enti in gestione provvisoria o esercizio provvisorio.

Preso atto che

- la legge di bilancio 2019 ha introdotto un nuovo obbligo di accantonamento di risorse



Comune di
VIGARANO MAINARDA

correnti per gli enti che non rispettano i termini di pagamento delle transazioni commerciali o non riducono il debito pregresso o non alimentano correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

- gli indicatori relativi al ritardo annuale dei pagamenti e al debito commerciale residuo, da prendere come riferimento per l'applicazione delle sanzioni (accantonamento al FGDC) si calcolano sulla base delle informazioni presenti in PCC;

Rilevato che, ai sensi del richiamato art. 9 del D.L. n. 152/2021 l'indicatore di riduzione del debito pregresso che i Comuni dovranno considerare ai fini dell'accantonamento assumerà il valore "Indicatore di riduzione del debito – Stock 2022 PCC/ Stock 2021 PCC" o alternativamente "indicatore di riduzione del debito = Stock 2022 contabilità comunicato / stock 2021 contabilità comunicato" e che in entrambi i casi l'indicatore individuerà una situazione da sanzionare se avrà assunto un valore maggiore di 0,9 e se, al contempo, lo Stock 2023 avrà superato il 5% del totale delle fatture ricevute nello stesso esercizio;

Rilevato che le risultanze della piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, c. 1, del D.L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 giugno 2013, n. 64 (PCC) e degli indicatori di cui al citato art. 1 c. 859 per l'anno 2022 del Comune di Vigarano Mainarda risultano le seguenti:

- riepilogo del debito scaduto e non pagato al 31.12.2022 elaborato da PCC: euro -292,40;
- importo totale documenti ricevuti nell'esercizio 2022 risultante da PCC: 2,71 milioni di euro

e quindi un rapporto tra debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio 2023 e il totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio pari al 0,23%;

- tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti anno 2023 elaborato da PCC in data 12.02.2024: -8 giorni;

Rilevato che le risultanze della piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, c. 1 del Decreto Legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64 (PCC) e degli indicatori di cui al citato art. 1 c. 859 per l'anno 2023, alla data del 12.02.2024, del Comune di Vigarano Mainarda sono le seguenti:

- Riepilogo del **debito scaduto e non pagato al 31.12.2023** elaborato da PCC in data 12.02.2024 **euro 607,11**;
- Importo totale documenti ricevuti nell'esercizio **2023** risultante da PCC: **3,24 milioni di euro**;

e quindi un rapporto tra debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio 2023 e il totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio pari allo 0,02%;

- **Tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti anno 2023** elaborato da PCC in data 12.02.2024: **- 5 giorni**;

Rilevato pertanto che il dato "indicatore di riduzione del debito = Stock 2023 PCC/ Stock 2022 PCC" rilevato per il Comune di Vigarano Mainarda è di € 607,11/4.800,77 = 0,13, inferiore al citato valore di 0,9 previsto per il richiamato art. 9 del D.L. n. 152/2021, e che al contempo lo stock 2023 corrisponde al 0,02% del totale delle fatture ricevute nello stesso esercizio;



Comune di
VIGARANO MAINARDA

Verificato di conseguenza che le risultanze di cui sopra garantiscono il rispetto per l'anno 2023 delle disposizioni di cui all'art. 1 c. 859 della Legge 145/2018 e dell'art. 9 del D.L. n. 152/2021 e non richiedono l'applicazione delle misure di cui all'art. 1 c. 862 della Legge 145/2018 e quindi la costituzione per l'anno 2023 dell'accantonamento al Fondo Garanzia Debiti Commerciali;

Acquisito agli atti il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, reso ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti unanimi favorevoli, resi nelle forme previste dalla legge;

DELIBERA

Per quanto esposto in premessa:

- 1) Di prendere atto delle risultanze della piattaforma elettronica – Allegato A), per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64 (PCC) e degli indicatori di cui al citato art. 1 comma 859 del Comune di Vigarano Mainarda che per l'anno 2023, al data del 12.02.2024, sono le seguenti:
 - Riepilogo del **debito scaduto e non pagato al 31.12.2023** elaborato da PCC in data 12.02.2024 **euro 607,11**;
 - Importo totale documenti ricevuti nell'esercizio **2023** risultante da PCC: **3,24 milioni di euro**;e quindi un rapporto tra debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio 2023 e il totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio pari allo 0,02%:
 - Tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti anno 2023 elaborato da PCC in data 12.02.2024: - 5 giorni;
- 2) Di dare atto le risultanze di cui sopra garantiscono il rispetto per l'anno 2023 delle disposizioni di cui all'art. 1 c. 859 della Legge 145/2018 e dell'art. 9 del D.L. n. 152/2021 e non richiedono l'applicazione delle misure di cui all'art. 1 c. 862 della Legge 145/2018 e quindi **la costituzione per l'anno 2024** dell'accantonamento al Fondo garanzia debiti commerciali;
- 3) Di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri previsti dall'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000.

Infine, la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, a votazione unanime e palese,



Comune di
VIGARANO MAINARDA

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Approvato e sottoscritto:

Il Sindaco
On. BERGAMINI DAVIDE

Il Segretario Comunale
Dr. VERONESE PIETRO

Stock del debito del tuo ente

Stock dell'anno 2023

Comunicazione

In corso

Aggiornato al 12/02/2024 AGGIORNA

Calcolato da PCC

Sintesi

Vista estesa

347.784,97 €

Note di credito

-347.177,86 €

Totale importo scaduto e non pagato

607,11 €

Tempo medio ponderato di pagamento

42 gg.

Tempo medio ponderato di ritardo

-5 gg.

Importo documenti ricevuti nell'esercizio

3,24 mln €

[Vedi importi per U.O.](#)

DETTAGLIO STOCK DEL DEBITO

ALLINEA STOCK DEL DEBITO

CREA COMUNICAZIONE PER LO STOCK



Comune di
VIGARANO MAINARDA

PARERE DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO

Sulla proposta n. 110/2024 dell'unità proponente SERVIZIO RAGIONERIA ad oggetto: FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI (FGDC) DI CUI ALL'ART. 1 COMMI 859 E SEGUENTI L. 145/2018, ANNO 2024 - PROVVEDIMENTI. si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Vigarano Mainarda li, 21/02/2024

Sottoscritto dal Responsabile di Procedimento
(MECCA PAOLO MARIA)
con firma digitale



Comune di
VIGARANO MAINARDA

PARERE TECNICO

Sulla proposta n. 110/2024 dell'unità proponente SERVIZIO RAGIONERIA ad oggetto: FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI (FGDC) DI CUI ALL'ART. 1 COMMI 859 E SEGUENTI L. 145/2018, ANNO 2024 - PROVVEDIMENTI. si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Vigarano Mainarda li, 22/02/2024

Sottoscritto dal Responsabile di Settore
(MECCA PAOLO MARIA)
con firma digitale



Comune di
VIGARANO MAINARDA

PARERE CONTABILE

Sulla proposta n. 110/2024 dell'unità proponente SERVIZIO RAGIONERIA ad oggetto: FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI (FGDC) DI CUI ALL'ART. 1 COMMI 859 E SEGUENTI L. 145/2018, ANNO 2024 - PROVVEDIMENTI. si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile

Vigarano Mainarda li, 22/02/2024

Sottoscritto dal Responsabile del Settore Finanze e
Bilancio
(MECCA PAOLO MARIA)
con firma digitale